



CRITERI DI VALUTAZIONE COLLOQUIO

La Commissione di valutazione, come previsto nel bando di avviso pubblico, prende atto che il colloquio "verterà su argomenti relativi alle competenze richieste per lo svolgimento delle attività connesse al profilo professionale oggetto dell'avviso" e si svolgerà alla presenza dell'intera commissione in aula aperta al pubblico.

Immediatamente prima dell'inizio del colloquio, la commissione, collegialmente, predisporrà diversi quesiti di pari difficoltà ed impegno, inerenti alla disciplina a selezione ed ai compiti connessi alle funzioni da conferire, in numero superiore a quello dei concorrenti ammessi.

Ciascun candidato estrarrà personalmente il quesito che costituirà oggetto della prova cui sarà sottoposto.

Al termine di ogni colloquio la commissione attribuirà un punteggio compreso tra 0 e 20 sulla base della correttezza della risposta, della completezza e della chiarezza dell'esposizione, nonché della capacità di sintesi e della padronanza dell'argomento dimostrate dal concorrente, con voti palesi, dell'esito dell'esame. Nel caso di valutazioni differenti da parte dei commissari, il punteggio attribuito sarà dato dalla media aritmetica dei voti attribuiti dai singoli componenti.

Ai sensi dell'art. 14, 2° comma del D.P.R. n. 220/01, il superamento della prova è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, pari ad almeno 14/20 punti.

TRACCE COLLOQUIO

- 1) Quali sono le buone pratiche infermieristiche per prevenire le infezioni del tratto urinario correlate all'uso del catetere vescicale?
- 2) Descrivere il concetto di educazione terapeutica e creare un piano educativo per un paziente neo diagnosticato con diabete tipo 1.
- 3) Quali sono gli obiettivi delle cure intermedie?
- 4) In caso di paziente con lesione da pressione cosa è necessario valutare?